

Onu e Internet: ad Ancona IGF Italia 2022, il forum per la governance della rete

**Il digitale come chiave di crescita e pace
per le comunità**

di Silvia Veroli

Loggia dei Mercanti gremita e mille partecipanti online per l'apertura dell'IGF Forum Italia 2022; un viaggio a 360 gradi nel cyberspazio, nella dimensione di internet e della rete. L'edizione 2022 di IGF Italia (Internet Governance Forum) – organizzata dalla **Camera di commercio delle Marche** in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con il supporto di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), Regione Marche, Unioncamere e InfoCamere – ha offerto molti panel in presenza e online, con relatori illustri, per un ventaglio di spunti e riflessioni che va dalla cybersicurezza alla crescita digitale delle imprese, dai big data alle potenzialità dell'intelligenza artificiale, dal digital divide ai cambiamenti nel mondo del lavoro, fino all'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni, agli open data e alle evoluzioni del concetto di cittadinanza digitale.

IGF Italia (circa 60 aderenti tra enti, aziende e associazioni) è il luogo di incontro multilaterale e "multistakeholder" promosso dalle Nazioni Unite a partire dal 2006 per rendere internet sempre più a misura di persona e di cittadino. I risultati della densa due giorni marchigiana alimenteranno poi la discussione durante il 17.º IGF - Internet Governance Forum globale dell'Onu, previsto ad Addis Abeba, in Etiopia, dal 28 novembre al 2 dicembre.

"Il Sistema camerale ha maturato la consapevolezza che le reti e le competenze digitali, insieme alle tecnologie 4.0, sono tra i più potenti fattori che agevolano lo sviluppo locale e la competitività del sistema produttivo. Per questo le Camere di commercio sono impegnate per la digitalizzazione delle imprese con i Punti Impresa Digitale, per lo snellimento delle procedure burocratiche attraverso



Un momento della cerimonia di apertura

DIGITALIZZAZIONE IMPRESA 4.0

l'uso delle tecnologie, per la formazione digitale dei giovani", il commento del presidente di Unioncamere Andrea Prete che ha preso parte alla due giorni con il segretario generale Giuseppe Tripoli.

Sabatini: "Un onore ospitare IGF Italia 2022"

"Un onore ospitare l'evento IGF Italia 2022 – dichiara Gino Sabatini, presidente della Camera di commercio delle Marche – ed è significativo che tale evento si svolga nelle Marche. La nostra regione sembra aver subito più di altre gli effetti delle crisi,

tre cose ha l'incarico di assegnare gli indirizzi IP e di gestire il sistema dei nomi a dominio.

Le eccellenze italiane hanno bisogno di riconoscimento

Le eccellenze come quelle italiane e marchigiane, della moda, dell'accoglienza, dell'agroalimentare hanno un grande bisogno di identità e riconoscimento, specie in un mondo iperconnesso. Bene le piattaforme, bene i grandi player cui affidiamo i prodotti e riponiamo fiducia, facendo comunque



anche idrogeologiche, che si sono succedute negli ultimi anni ma le Marche sono una regione vitale, e connotata da elevata vocazione imprenditoriale, da forte senso di coesione e inclusione sociale.

È con questa consapevolezza che ci siamo impegnati e lo faremo ancora, nel cercare di dare risposte efficaci sui temi dello sviluppo, tra i quali, appunto, il digitale. Con l'azione del nostro Punto Impresa Digitale siamo già un attivo riferimento per l'assistenza alle imprese nelle sfide dell'innovazione. Il dibattito sull'evoluzione della rete che oggi parte da qui ci pone di fronte alla scommessa di poter andare, insieme, sempre più lontano".

Alla due giorni hanno preso parte anche i vertici ICANN (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers), l'ente internazionale che tra le al-

mediare le nostre produzioni. C'è una giusta politica conservativa, proteggiamo brand, made in, certo, ma bisogna anche aprirsi, costruire, riappropriarsi, definire le regole dei nuovi nomi a dominio, per sfruttare al massimo queste opportunità e tutte le potenzialità della rete. Il presidente Sabatini non perde tempo: "Perché non costruire la propria identità di eccellenza produttiva regionale, un shosmarche, madeinmarche dietro cui c'è direttamente tutto un mondo, un ecosistema dove siamo quello che vendiamo senza appoggiarsi ad autorevolezza di altri. Il contatto con ICANN c'è, Camera Marche è pronta. Fiducia, identità e appartenenza sono i motori dell'economia di Internet (questo mix è alla base del successo delle piattaforme), questa è un'opportunità per costruire uno spazio "Marche" nel panorama globale di Internet".